

• Lettera agli ammalati

Agli ammalati della nostra Comunità Pastorale verrà recapitata in questi giorni la lettera di auguri per questo S. Natale del nostro Vescovo Mario. Una disposizione per rispetto e sicurezza dei malati impedisce di portare loro, per ora, il dono dell'Eucarestia. Solamente il parroco può andare dai malati molto gravi. Abbracciamo tutti loro con le nostre preghiere.

• Preghiamo con le nostre Suore

L'adorazione a Gesù Eucarestia ci sarà fino a mercoledì 23 in cappellina delle Suore a Tregasio dalle 15.00 alle 16.30.

• Riflessione di fine Avvento

Il tempo d'Avvento che termina, invita pure ad una riflessione sul fluire del tempo stesso; una pagina di "Sto alla porta" di C. M. Martini (n.24) ci aiuta a riflettere: "Vogliamo comprendere l'aspetto ascetico della vigilanza a partire dal "disordine" espresso dall'affermazione "Non ho tempo". Non ho tempo di pensare al "tempo" di Dio perché il tempo è "mio", come mia è la vita, la natura, le cose, il denaro, Dio stesso; tutto è mio! Io sono il padrone e tutto uso e consumo a mio piacere. Se Dio non serve a esaudire la mia voglia di benessere, a soddisfare le mie esigenze, a compiere i miracoli che mi procurano successo, carriera, prestigio e potere, quale senso ha il suo esistere? non ho tempo di pensare ad altro che a farmi il "mio" regno, perché chi mi garantisce che ci sia il cosiddetto regno di Dio, per raggiungere il quale dovrei dedicare tempo e vigilanza? [...] Tali domande ispirano la cultura e il comportamento della società secolaristica che ha relegato Dio tra le cose da usare: sono domande e pensieri che si possono ben qualificare come "seduzioni di satana". Siamo chiamati a vigilare per dominarle, in modo che, liberi della libertà dei figli di Dio, possiamo scegliere di dare tempo a Lui che ci dedica il suo eterno tempo per realizzare la nostra vita secondo il suo progetto e compierla nell'incontro con Gesù, il Signore. La vigilanza si attua nelle diverse forme di rinuncia, sia a ciò che è illecito, sia - con la dovuta discrezione - a qualcosa che di per sé sarebbe lecito. E' utile abituarsi a piccole rinunce al fumo, ai dolci, alle bibite, alla televisione, a lunghe e superficiali conversazioni telefoniche, a letture dispersive, a spese superflue nel cibo e nell'abbigliamento, ecc. Una simile ascesi giova pure al sistema nervoso, unifica la mente, aiuta il raccoglimento nella preghiera".

La redazione augura un Sereno Natale e un felice anno nuovo



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a info.scuore@gmail.com, o vai su www.chiesaditriuggio.it per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIII- N. 16 Periodico
Dal 20 al 26 dicembre 2020

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**

don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Liza (Superiora)
333-4476470
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00

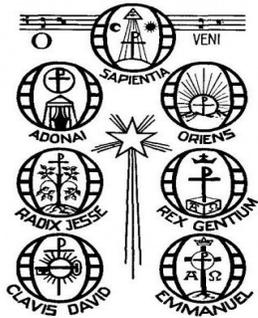


Siamo Accolti



Forse questa è la vera prospettiva per vivere il S. Natale 2020. E' Dio che accoglie noi. Sì, abbiamo fatto qualche scelta nella nostra vita e pure in questo Avvento per andarGli

incontro e per accoglierLo, ma la Verità è che Lui viene di sua iniziativa per stare con noi, ci viene a cercare, pone la sua Presenza divina in mezzo a noi. Siamo noi gli accolti da Lui! E siamo accolti così come siamo, con le nostre fatiche, con la nostra tristezza, con la nostra fragilità, con la nostra incostanza, con le nostre paure, con i nostri dubbi, con la nostra poca fede. Dio ci accoglie ugualmente e sempre. E perché? Perché è Padre, perché ci conosce nell'intimo, perché il suo Amore sorpassa il nostro "no" e la nostra ribellione, perché sa che solo Lui può salvarci, perché ha messo nel cuore di tutti l'attrazione verso Lui, perché vuole mostrare nella Parola e nella vita di Gesù la sua Misericordia che perdona e ricostruisce sempre, perché ci vuole donare la sua vera Gioia. Le braccia di Gesù Bambino che sono protese ed allargate verso ognuno di noi esprimono questa Volontà divina. Possiamo certamente abbracciarlo, sentiremo la nostra guarigione e potremo vivere la letizia della Comunione filiale. Nel Natale dunque il Padre abbraccia il figlio/ la figlia ed il figlio/la figlia abbraccia il Padre. Questo accade in Gesù bambino che ci è donato nel Suo Nascere. Auguri per un Santo Abbraccio con Dio!



Gli ultimi giorni della Novena natalizia familiare che ha come riferimento le antifone in "O". Seguiamo anche il Kaire 20.32 del nostro Vescovo Mario.

20 Dicembre

"O Chiave di Davide

scettro della casa d'Israele, tu apri, e nessuno può chiudere; chiudi, e nessuno può aprire: Vieni! Libera l'uomo prigioniero che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte".

21 Dicembre

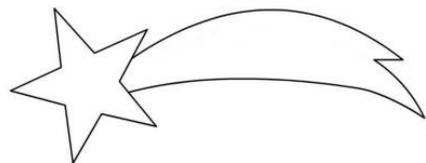
"O Oriente, che sorgi, splendore di luce eterna Sole di giustizia: Vieni! Illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte".

22 Dicembre

"O Re delle genti, desiderato da tutte, pietra angolare che riunisci i popoli in uno: Vieni! Salva l'uomo che hai plasmato dalla terra".

23 Dicembre

"O Emmanuele, nostro Re e Legislatore, speranza dei popoli e loro salvezza: Vieni a salvarci, Signore, Dio nostro!"



ORARI DELLE SS. MESSE DI NATALE:

- 24/12 Vigilia:** ore 20.00 Canonica;
ore 20.30 Rancate, Tregasio e Triuggio.
- 25/12 S. Natale:** orario festivo in tutte le parrocchie.
- 26/12 S. Stefano:** ore 10.00 Canonica, Rancate e Tregasio;
ore 11.00 Triuggio
Nel pomeriggio le celebrazioni vigiliari nel solito orario del sabato.

Ricordiamo che i numeri dei posti nelle nostre Chiese sono limitati in ottemperanza alle norme anti Covid.

Le S. Messe della Vigilia e di Natale a Triuggio saranno trasmesse in diretta sul canale Youtube e sul sito www.chiesaditriuggio.it.

• Sacramento della riconciliazione

La celebrazione del Natale è anche occasione di penitenza e di conversione. Natale, soprattutto quest'anno, non può essere solo una rievocazione sentimentale di una notte magica. È festa sulla strada del Signore che viene, strada resa diritta dalla conversione. «Fate dunque opere degne di conversione» dice il Battista, fate opere anche di penitenza. Di penitenze molti di noi ne hanno fatte tante in questi mesi. Le penitenze sofferte saranno ancor più fruttuose e cariche di bene se, nell'ascolto della dolcissima voce di Dio, vi germoglierà l'invocazione della sua misericordia, il dolore dei peccati, il disporsi alla conversione. Perciò la preparazione alla grande festa è anche un percorso di conversione e penitenza. Per i discepoli, che sperimentano la tristezza del peccato, la riconciliazione è sempre un momento di Chiesa. La confessione individuale è la forma sacramentale ordinaria più abituale. I preti continuano a prestarsi volentieri per questo Sacramento, mettendo in atto le debite precauzioni, dedicandosi con tenerezza, secondo la misericordia del Signore, a quel colloquio penitenziale che può fare tanto bene a ciascuno. Nell'impossibilità, fisica o morale, di celebrare il sacramento, si ricordi che, quando si è sinceramente pentiti e ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa. Nell'intimità orante con il Signore si faccia un atto di contrizione e si compia un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi i passi di vita nuova. Non appena possibile, si cerchi poi un confessore per la confessione e l'assoluzione.



Di seguito i nostri orari con la presenza di un sacerdote:

- ⇒ Domenica 20, dalle 16.00 alle 17.30 (Triuggio e Canonica);
- ⇒ Da lunedì 21 a giovedì 24, dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 17.00 (Canonica, Tregasio e Triuggio.)
Si senta comunque la campanella del richiamo come conferma perché potrebbero sorgere impedimenti.
- ⇒ Rancate ha un calendario a sé stante sulla porta della chiesa.
- ⇒ Mercoledì 23 alle 10.30, a Triuggio, per i ragazzi delle medie e alle 20.30 per adolescenti e giovani .

• Fondo San Giuseppe

Mentre terminiamo la raccolta mirata degli alimenti, continuiamo a sostenere il Fondo San Giuseppe che intende aiutare i lavoratori più fragili, precari, autonomi o impiegati nei servizi. Il Fondo San Giuseppe garantisce alle persone che hanno perso il lavoro a causa della pandemia, un contributo economico a fondo perduto da 400 a 800 euro mensili a secondo del numero dei componenti del nucleo familiare.